



COLUMNISTS

Aprile 2006

ChessCafe.com

Il taccuino di un Arbitro

Geurt Gijssen

"Mezzi normali"

Domanda Caro Signore, io sono il capo arbitro del Corsican Masters (con Anand, Topalov, Polgar, Bacrot, Adams, Shirov) e il capo arbitro in tornei scolastici con 2000 bambini. Leggo la sua interessante proposta circa la bandierina che cade nelle partite rapide:

B9. Se dopo un reclamo, come menzionato nell'Articolo B8, l'arbitro si accorge che entrambe le bandierine sono cadute, egli dichiarerà la partita patta.

Comunque, io preferisco la regola corrente, che mi permette di intervenire per dichiarare pari la partita. Nei tornei nei quali ci sono molti principianti, è impossibile applicare questa proposta per due ragioni:

- In tornei popolari, è impossibile limitare l'accesso degli spettatori che a volte intervengono a sproposito segnalando bandierine cadute.
- I bambini continuano fino allo scaccomatto. Non si arrendono mai e non guardano l'orologio.

Le regole devono essere applicabili alle masse, e gli scacchi rapidi sono molto popolari. Inoltre, penso che l'arbitro dovrebbe intervenire non appena la prima bandierina cade. Non è ciò che lei ha fatto per il tie-break durante i campionati del mondo di Las Vegas?

Lo scorso mese lei ha scritto, riguardo l'Articolo B:

A Las Vegas (e in tutti i Campionati del Mondo con partite di spareggio) nel Regolamento è esplicitamente menzionato che l'arbitro dovrebbe segnalare una bandierina caduta. Noi avevamo un arbitro per ogni partita, che è una situazione ideale.

Come posso, io fare la stessa cosa senza essere messo al bando? E perché vuole cambiare le regole in questo modo, mentre lei fa l'opposto? Inoltre, "attendere fino a dopo il reclamo" è impossibile da applicare con i principianti, perché non guardano l'orologio. Distinti saluti, **Stephen Escadre (Corsica)**

Risposta. Ho il sospetto che lei mi abbia frainteso. Dovrebbe leggere l'Articolo B9 nel contesto dell'Articolo B7 e B8:

B7. Si considera che una bandierina è caduta quando una valida richiesta viene fatta in questo senso da un giocatore. L'arbitro deve astenersi dal segnalare la caduta di una bandierina.

B8. Per richiedere la vittoria per il tempo, il richiedente deve fermare entrambi gli orologi e comunicarlo all'arbitro. Affinché la richiesta sia valida, la bandierina del richiedente deve rimanere alzata e quella del suo avversario essere caduta dopo che gli orologi sono stati fermati.

B9. Se entrambe le bandierine sono cadute, la partita è patta.

L'Articolo B7 afferma chiaramente che l'arbitro deve aspettare una richiesta dell'avversario; e l'Articolo B8 molto chiaramente afferma come deve agire un giocatore in caso di bandierina caduta, e sotto quali condizioni l'arbitro può riconoscere una vittoria all'avversario. Comunque, l'Articolo B8 non dice quale dovrebbe essere la decisione dell'arbitro se tutti i requisiti della richiesta non sono soddisfatti; specialmente la situazione in cui entrambe le bandierine sono cadute. Se lei è d'accordo, allora è molto logico leggere l'Articolo B9 in connessione con l'Articolo B8.

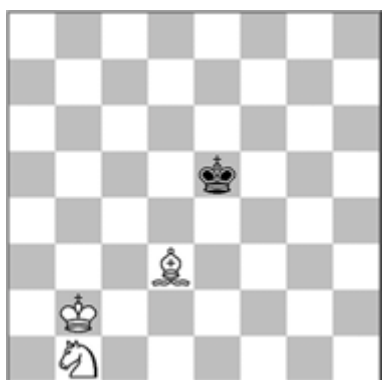
Per essere molto preciso, io non propongo di cambiare il Regolamento del Gioco Rapido. Sto solo cercando di chiarire il Regolamento com'è, secondo me, scritto. A Las Vegas, applicai le regole stabilite dall'Assemblea Generale FIDE, che consentivano all'arbitro di segnalare una bandierina caduta.

Infine, per quel che ne so, i tornei che lei arbitra non sono ratificati FIDE. In tali casi, lei può applicare le sue regole, purché siano anticipatamente annunciate. Comunque potrebbe essere imbarazzante per i giocatori partecipare a tornei che applicano regole diverse.

Domanda Caro Geurt, Ecco una partita da *Rivista Svizzera degli Scacchi*, in cui la partita sarebbe finita alla 50esima mossa se il Nero non avesse abbandonato. Pensi che avrebbe dovuto essere una patta?

Alexandre Grillon (Echallens) – Roger Gloor (Schafftsheim)

Torneo di Qualificazione – Campionato Svizzero, under 14, 2005



90...Rd4 91.Rc2 Re3 92.Cd2 Rd4 93.Ce4 Rd5 94.Rc3 Re5
95.Cd2 Rd5 96.Cf3 Rc5 97.Ae4 Rd6 98.Rd4 Re6 99.Ch4 Rf6
100.Ad5 Rg5 101.Cg2 Rf5 102.Ce3+ Rf6 103.Re4 Rg5
104.Re5 Rg6 105.Cg2 Rg5 106.Af3 Rg6 107.Ag4 Rg5 108.Ce3
Rg6 109.Cd5 Rg5 110.Af5 Rh4 111.Rf6 Rh5 112.Ce3 Rh6
113.Cg2 Rh5 114.Ah3 Rh6 115.Cf4 Rh7 116.Ag4 Rh6
117.Ch5 Rh7 118.Cf4 Rh6 119.Ce6 Rh7 120.Af5+ Rh6
121.Cg5 Rh5 122.Ce4 Rh6 123.Cc5 Rh5 124.Cd7 Rh6
125.Ae4 Rh5 Ae4 Rh5 126.Ce5 Rh6 Il Bianco non ha fatto
progressi e la tensione sale, ma da qui il Bianco ha capito come
gestire la situazione.
127.Cg4+ Rh5 128.Rf5 Rh4 129.Rf4 Rh5 130.Af5 Rh4
131.Ag6 Rh3 132.Ce3 Rh4 133.Cg2+ Rh3 134.Cf3 Rh2
135.Af5 Rg1 136.Ce3 Rh2 137.Rf2 Rh1 138.Ag4 Rh2 139.Cf1+ 1-0 a causa di 139...Rh1
140.Af3 matto.

Ti ringrazio in anticipo per la tua risposta. **Jean-Luc Grillon(Svizzera)**

Risposta Presumo che tu sia l'orgoglioso padre del giocatore Bianco. In primis, rivediamo la regola della 50esima mossa (**Articolo 9.3**):

La partita è patta, su corretta richiesta del giocatore che ha il tratto, se

a. egli scrive sul suo formulario, e dichiara all'arbitro la sua volontà di effettuare questa mossa, che risulti l'ultima di 50 mosse fatte da ciascun giocatore senza il movimento di alcun pedone e senza alcuna cattura, o

b. le ultime 50 mosse consecutive sono state fatte da ciascun giocatore senza il movimento di alcun pedone e senza alcuna cattura.

Dobbiamo considerare la 90esima mossa del Bianco come la prima mossa, quando applichiamo l'Articolo 9.3, così 139 ... Rh1 è la 50esima mossa del Nero. Ma il Nero non può richiedere una patta perché l'Articolo 9.3 dice che *ciascun giocatore* deve fare 50 mosse senza che un pedone venga mosso o catturato. E il Bianco ha giocato soltanto 49 mosse. Se, sulla mossa 140, il Bianco gioca una qualsiasi mossa diversa da Af3, allora il Bianco può richiedere una patta basata sull'Articolo 9.3b. Nota, che il Bianco non deve scrivere la mossa che intende fare, come nell'Articolo 9.3a. Anche alcuni giocatori professionisti non hanno familiarità con l'Articolo 9.3b. In ogni modo, il [Database dei finali online](#) mostra la posizione iniziale come una sconfitta del Nero in 30 mosse.

Domanda Caro Geurt, un giocatore può richiedere la vittoria quando non sta registrando le sue mosse e il suo avversario abbandona? Oppure può un giocatore richiedere una vittoria o una patta con un formulario incompleto? I giocatori possono gironzolare nella sala da gioco durante un torneo e guardare le altre partite, dal momento che loro non hanno orologi o gli orologi si trovano sulle scacchiere top? Questa è una violazione della corretta condotta del giocatore durante una partita? Possono essere penalizzati con l'espulsione, o la sconfitta della partita, o con riduzione di tempo quando gli orologi da scacchi diventano disponibili? **James Neo (Filippine)**

Risposta Non sono sicuro di aver pienamente compreso la domanda. Nonostante ciò, cercherò di rispondere come meglio possibile.

Se un giocatore ha abbandonato e i formulari sono stati firmati, allora non c'è alcuna necessità di richiedere una vittoria. L'unica occasione per richiedere una vittoria è quando l'avversario ha oltrepassato il tempo oppure ha completato una mossa illegale per la terza volta nella stessa partita. In questi casi, ci deve essere il controllo dell'arbitro e questo è possibile solo quando un formulario aggiornato è disponibile. Il formulario può essere aggiornato dopo che il giocatore ha richiesto una vittoria.

Io capisco che, quando ci sono un numero insufficiente di orologi, gli orologi disponibili sono dati alle scacchiere top. Nel frattempo, gli altri giocatori guardano le partite in corso, mentre aspettano che gli orologi diventino disponibili. Non c'è nulla di sbagliato in questo, eccetto il fatto che l'organizzatore ha fallito in pieno le sue responsabilità. Sfortunatamente, è impossibile penalizzare l'organizzatore.

Domanda Caro Signor Gijssen, mi piacerebbe la sua opinione su un particolare incidente. L'arbitro ha dimenticato di controllare che gli orologi fossero correttamente settati sulla modalità Fischer, con 30 secondi di incremento per mossa. Ciò ha causato la sconfitta per il tempo in posizione vinta di alcuni giocatori; mentre in altre partite, i giocatori che stavano perdendo, si sono rifiutati di continuare a giocare, dichiarando che l'errore di impostazione dell'orologio li aveva indotti a prendere un abbaglio per problemi di tempo, e hanno chiesto di ripetere la partita. Secondo me, dato che entrambi i giocatori hanno giocato sotto le stesse condizioni, non c'erano ragioni per una ripetizione. L'unica regola che sembra indirizzare a questa situazione è l'Articolo 6.11, ma i giocatori contestano che questo Articolo si applica solo all'orologio difettoso e non all'errore dell'arbitro nel settare gli orologi. Attendo una tua risposta. Cordiali saluti, **Patrick Li Ying (Maurizius)**

Risposta I giocatori sono nel giusto quando dicono che un settaggio sbagliato dell'orologio non può essere considerato come un difetto. C'è solo un Articolo che si occupa del settaggio errato dell'orologio, l'**Articolo B4** del Regolamento del Gioco Rapido:

Dopo che ciascun giocatore ha eseguito tre mosse, non può essere avanzato alcun reclamo concernente l'errata posizione dei pezzi, l'orientazione della scacchiera o la taratura dell'orologio.

In caso di inversione di posizione tra Re e Donna, a tale Re non è permesso l'arrocco.

Se si legge questo Articolo in combinazione con l'**Articolo B2** del Regolamento del Gioco Rapido, allora è chiaro che un settaggio errato dell'orologio, in partite normali, può essere dichiarato mentre la partita è in svolgimento:

Il gioco deve essere assoggettato alle Regole degli scacchi della FIDE, tranne per quanto differentemente disposto dalle Regole del Gioco Rapido.

Probabilmente dobbiamo aggiungere qualcosa al Regolamento FIDE riguardo il settaggio errato dell'orologio. Nel qual caso, l'Articolo 7 sarebbe il luogo appropriato per farlo.

Domanda Caro Geurt, in una recente partita di torneo, dopo la prima dozzina di mosse, il mio avversario ed io ci siamo accorti che il suo orologio stava girando, anche se toccava a me muovere. Il bottone dell'orologio era su dal suo lato, ma egli era sicuro di aver premuto il suo orologio dopo ogni mossa. Dapprima abbiamo pensato che l'orologio fosse malfunzionante, ma dopo aver rivolto la nostra attenzione all'orologio, abbiamo notato che il giocatore alla mia destra stava in qual momento premendo il mio orologio dopo aver fatto la sua mossa. Ho deciso di lasciare che il mio avversario eguagliasse il suo tempo con il mio, dato che avevamo approssimativamente preso lo stesso tempo di riflessione. Lui era d'accordo, e abbiamo continuato a giocare. E' stato corretto, e che cosa avrebbero dovuto fare i giocatori alla mia destra, dal momento che neppure i loro tempi erano corretti? Sinceramente, **Marc Steinhebel (USA)**

Risposta In questi casi, dovresti sempre chiamare l'arbitro, che allora prenderà le misure adeguate. Nonostante ciò, tu e il tuo avversario avete agito correttamente suddividendo il tempo dell'orologio. Comunque, anche l'orologio del giocatore vicino aveva necessità di essere aggiustato, anche se funzionava quasi sempre. Se tu avessi avvertito l'arbitro, egli avrebbe avuto l'opportunità di correggere entrambi gli orologi, così come spostare il tuo orologio fuori dalla portata del tuo vicino, o metterti a un altro tavolo.

Domanda Ciao Geurt, siamo per organizzare il nostro settimo Torneo Millennium Malahide a Dublino, ed intendiamo usare per la primissima volta la modalità Fischer. Cosa succede se un giocatore fa una mossa illegale e preme l'orologio, aggiungendo così tempo, e poi il suo/la sua avversaria realizza l'errore e gli/le richiede di ritirare la mossa? L'orologio deve essere riaggiustato? Saluti, **John Shearan (Irlanda)**

Risposta Lasciami fare riferimento all'**Articolo 7.4.a**:

Se nel corso di una partita, si constata che è stata completata una mossa illegale, compreso la mancanza di soddisfazione dei requisiti per la promozione di un pedone o la cattura del Re avversario, dovrà essere ripristinata la posizione immediatamente precedente l'irregolarità. Se la posizione immediatamente precedente l'irregolarità non può essere stabilita, la partita deve riprendere dall'ultima posizione accertabile prima dell'irregolarità. Gli orologi saranno ripristinati in base all'Articolo 6.14.

Faccio riferimento anche all'**Articolo 6.14**:

Se si verifica un'irregolarità e/o i pezzi devono essere ripristinati in una precedente posizione, l'arbitro deve usare il suo miglior discernimento per determinare i tempi che devono essere indicati dagli orologi. Egli deve anche, se necessario, ripristinare il contatore delle mosse dell'orologio.

Questi due Articoli sono molto chiari; l'orologio deve essere aggiustato e questo significa che l'incremento deve essere detratto.

Domanda Caro Geurt, in risposta alla domanda di un lettore riguardo l'Articolo 10.2, con riferimento ai casi in cui l'arbitro pospone la sua decisione, tu hai scritto:

Inoltre, la posizione della scacchiera è irrilevante. La sola cosa che l'arbitro deve fare è osservare se il giocatore non-reclamante sta cercando di fare progressi.

Vero o no che fosse prima delle leggi 2005, non è certamente il caso odierno. Il nuovo **Articolo 10.2b** afferma:

L'arbitro deve dichiarare successivamente, o non appena una bandierina cade, il risultato finale. Egli dichiarerà la partita patta se ritiene che la posizione finale non possa essere vinta con i mezzi normali o che l'avversario non stia facendo sforzi sufficienti per vincere la partita con i mezzi normali.

Ai fini della possibilità per l'arbitro di stabilire se la posizione finale possa essere vinta o meno con mezzi normali, la posizione sulla scacchiera è chiaramente rilevante. Inoltre, poiché l'arbitro può dichiarare il risultato finale prima che una bandierina sia caduta, la posizione sulla scacchiera è sempre rilevante una volta che la richiesta è stata fatta. Non appena l'arbitro è sicuro che la partita non può essere vinta con mezzi normali, l'arbitro può fermare i giocatori e dichiarare una patta.

Io sono la persona che ha proposto il cambiamento della formulazione che fu accolto nel Regolamento 2005, e la ragione per cui l'ho fatto è stata che se tu ti prendi solo cura di verificare se l'avversario stia facendo progressi o no, allora chi reclama potrebbe aver necessità di ripetere i reclami quando la posizione cambia (nel caso in cui l'avversario stia cercando con molta fatica di vincere ma non abbia reale speranza di farlo). Ho l'impressione che pochi arbitri internazionali abbiano molta esperienza per usare questa regola, e sono inconsapevoli di quanti problemi e confusione essa causi agli arbitri principianti quando cercano di interpretarla. C'è necessità che i "mezzi normali" siano meglio definiti nelle Leggi. **Kevin Bonham (Australia)**

Risposta Tu sei certo nel giusto nel dire che gli arbitri, che sono coinvolti in tornei internazionali, hanno poca esperienza riguardo all'Articolo 10. Io stesso non ho mai avuto simili reclami, semplicemente perché, in quasi tutti i tornei internazionali, la modalità Fischer è applicata durante l'ultima fase di una partita. Sono anche d'accordo sul fatto che il termine "mezzi normali" è abbastanza oscuro. O forse è sufficiente fare riferimento all'**Articolo 9.6**:

La partita è patta quando viene raggiunta una posizione da cui non può scaturire alcuno scaccomatto mediante una qualsiasi possibile serie di mosse, anche contro le peggiori risposte. Ciò termina immediatamente la partita, verificato che la mossa che produce tale posizione sia legale.

Infine, ad essere onesti, avevo l'impressione che il cambiamento più importante nel 2005 fosse che l'arbitro non deve aspettare una bandierina abbassata per entrare in azione, il che gli permette di osservare altre partite che sono ancora in svolgimento e che hanno bisogno della sua attenzione.

Informazione utile: Ciao! Questa non è una domanda per il tuo articolo, ma un suggerimento riguardo l'articolo dello scorso mese. Cerco sempre di spiegare la corretta procedura per la registrazione di mosse in questo modo: Un giocatore non può mai in nessuna fase della partita avere due delle sue mosse *non scritte* sul suo formulario. Penso che sia il modo più semplice per spiegare la regola. I miei migliori auguri, **Torbjorn Engstrom (Svezia)**

*Avete una domanda per Geurt Gijssen? Forse risponderà in un articolo futuro.
Mandate le domande a:*

[mailto:geurtgijssen@chesscafe.com?subject=A Question for Geurt Gijssen](mailto:geurtgijssen@chesscafe.com?subject=A%20Question%20for%20Geurt%20Gijssen) Per favore includete il vostro nome e Paese di residenza.

Copyright 2006 Geurt Gijssen. All Rights Reserved.

Copyright 2006 CyberCafes, LLC. All Rights Reserved.
"The Chess Cafe®" is a registered trademark of Russell Enterprises, Inc.

Traduzione a cura di Carlo Traversi